

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

IL PRESIDENTE  
*Francesco Mongella*

IL SEGRETARIO  
*Gian Franco Ferraris*

## UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO

SEDE: 15010 PONTI (AL)

Il Sottoscritto Segretario dell'Unione Montana, visto gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- che la presente deliberazione:  
è affissa all'Albo pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi 15 giorni consecutivi  
(art.124, c.2, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO  
*Gian Franco FERRARIS*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 4 del 06.02.2014

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER UTILIZZO PERSONALE A.S.C.A. IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO LA SEDE DI PONTI.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore 21.00 nella sala delle adunanze del Comune di Ponti, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto dell'Unione Montana, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio in seduta pubblica di prima convocazione.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci  
giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO  
*Gian Franco FERRARIS*

N.	COGNOME E NOME	Pr.	As.	N.	COGNOME E NOME	Pr.	As.
01	BAVA Andrea		X	09	MASOERO Carlo Alberto		X
02	CARATTI Diego	X		10	MONGELLA Francesco	X	
03	DAPPINO Piercarlo	X		11	NANI Giovanni Pietro	X	
04	GALEAZZO Piercarlo		X	12	PAROLDI Claudio	X	
05	GARBARINO Mauro	X		13	PAPA Nicola	X	
06	GIARDINI Gildo	X		14	PESCE Gianguido	X	
07	GOSLINO Valter	X		15	ZOLA Claudio		X
08	GRILLO Vittorio	X					
		6	2			5	2

con l'intervento e l'opera del dott. Ferraris Gian Franco, Segretario, (art. 20 comma 5 dello Statuto) il quale provvede alla redazione del presente verbale; riconosciuto legale il numero degli intervenuti in prima convocazione, il sig. Francesco Mongella, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO

Presenti n. 11

Assenti n. 4

**Relaziona il Presidente Mongella:**

Ricordo che c'è stata una lunga battaglia tra la Comunità Montana e il Comune di Acqui per mantenere il ruolo di capofila del servizio socio assistenziale, ora l'Unione è riuscita a subentrare alla Comunità Montana nel ruolo di capofila. La convenzione è scaduta al 31 dicembre 2013, l'assemblea dei sindaci ha deciso di prorogare fino a un massimo di sei mesi la gestione in capo alla Comunità Montana. Significa che almeno 3 mesi prima dobbiamo dotarci di un bilancio per poter assumere in carico la gestione dell'Asca, non possiamo chiedere un ulteriore rinvio perché ci giochiamo tre anni di lotta. Abbiamo una serie di obblighi da adempiere, non sappiamo ancora se uscirà nuova legge sulla montagna e quando chiuderà la Comunità Montana, bisogna comunque decidere se utilizzare il personale Asca in posizione di comando. Vorrei portare almeno la segreteria all'interno della sede dell'Unione.

**Interviene il consigliere Papa:**

Vorrei ricordare brevemente il lavoro che è stato fatto in questi anni in cui sono stato delegato da Nani ad occuparmi del servizio sociale. Vi ricordo che finora il servizio era suddiviso in due centri di costo. Dal 2014, con l'entrata in vigore della nuova convenzione, sono superati i due centri di costo e, da alcuni mesi, in conformità con la nuova organizzazione del servizio, abbiamo raggruppato tutto il servizio tecnico (OSS e assistenti sociali) in via Alessandria sotto il coordinamento della dr. Poggio Donatella, abbiamo cercato di riorganizzare anche il servizio amministrativo prima in piazza Dolermo e ora nei locali messi a disposizione dall'Asl in via Alessandria, dove prestano le loro ore di lavoro anche due dipendenti del Comune di Acqui. Se portiamo parte del personale amministrativo a Ponti andiamo a creare solo un disservizio, è stato molto faticoso fare questa riorganizzazione, spostare ora una metà significa distruggere tutto il lavoro fatto. Sono d'accordo che dobbiamo essere noi il capofila ma questa proposta mi lascia molto perplesso, il servizio sociale deve stare dov'è, non si può smembrare. Le due aree tecnica e amministrativa devono viaggiare assieme, non vedo la necessità di smembrare il servizio.

**Interviene il consigliere Giardini:**

chi pagherebbe queste persone che ora lavorano per l'ASCA?

**Interviene il segretario Ferraris:**

Il bilancio Asca fa parte del bilancio della Comunità Montana perché l'Asca non ha natura giuridica. Nella nuova convenzione cambia il capofila, cioè il bilancio Asca dovrà far parte del bilancio dell'Unione, nell'ultima riunione la gestione in capo alla Comunità Montana è stata prorogata fino a un massimo di sei mesi. La Comunità Montana di fatto ha usufruito della segreteria dell'Asca, in caso di comando avviene che il personale attualmente adibito all'Asca continua ad essere pagato dalla Comunità Montana finché questa esiste e l'Unione dovrà rimborsare alla Comunità Montana.

**Interviene il presidente Mongella:**

A breve dobbiamo fare un bilancio. Adesso l'Unione gestisce tre funzioni, entro giugno avremo altre tre funzioni, l'intento è di utilizzare due persone, che lavorano al 50% per l'Asca e 50% per la Comunità Montana, in parte anche per l'Unione.

**Interviene il consigliere Giardini:**

penso che quando parte l'Unione deve partire completa, propongo di partire quando chiuderà la Comunità Montana.

**Interviene il presidente Mongella:**

Non possiamo andare oltre marzo, non possiamo aspettare cosa fa la Comunità Montana, a giugno non possiamo andare a chiedere altra proroga.

**Interviene il consigliere Caratti:**

il termine per l'approvazione del bilancio è febbraio, se l'Unione approva il bilancio comprendente l'Asca, di fatto chiudiamo la Comunità Montana.

**Interviene il consigliere Papa:**

Siamo già in ritardo, se la gestione del servizio passasse al Comune di Acqui non pensate che bastino 18 euro procapite.

**Interviene il segretario Ferraris:**

il punto debole dell'Unione e della Comunità Montana Comunità Montana è che vivono di trasferimenti, va fatto il bilancio in tempi brevi, ricordo che dalla Comunità Montana sono nate varie unioni, questa unione non è la continuazione della Comunità Montana, è solo l'unione più grossa. La regione ha approvato una legge che non è gestibile, a giugno il passaggio tra Comunità Montana e Unione va fatto, però se la regione non trasferisce fondi è molto difficile far partire il servizio. Infine, una domanda: se la Comunità Montana chiude con buco di bilancio chi se ne farà carico?

**Interviene il consigliere Papa:**

Se la regione farà ulteriori tagli, dovremo fare tagli corrispondenti al servizio oppure aumentare la quota procapite che è ferma a 18 euro da una decina d'anni ed è la quota più bassa della provincia.

**Interviene il consigliere Pesce:**

Siamo tutti d'accordo sul mantenere i servizi, anche con un ritocco alla quota procapite. Penso che dobbiamo distinguere i due problemi, ora bisogna capire come fare a portare il bilancio Asca dentro il bilancio dell'Unione, bisogna trovare il modo più indolore.

**Interviene il presidente Mongella:**

Siete d'accordo a partire e dotarsi di un bilancio?

**Interviene il consigliere Pesce:**

Sono d'accordo, ma spostare le persone crea dei problemi al servizio.

**Interviene il presidente Mongella:**

Abbiamo capito che l'Asca ha un assetto che non si può modificare e non si possono spostare le persone. Quindi resterà dov'è adesso, ma ci dobbiamo dare dei tempi, perché altrimenti non serve avere una sede. Per fare la segreteria dobbiamo o utilizzare personale dei nostri comuni o il personale Asca.

**Interviene il consigliere Nani:**

Osservo con preoccupazione il futuro dei territori, è il caso di entrare in modo più incisivo nei problemi. Io mi metto a disposizione.

**Interviene il consigliere Paroldi:**

Vorrei stimolare questo consiglio a prendere le decisioni importanti, dobbiamo decidere se far partire l'Unione, la sede, assumere in carico il servizio socio assistenziale. Possiamo anche decidere di non fare niente e lasciare che Acqui si riprenda l'Asca ma anche questo avrà un costo. Se l'Unione non fa questa funzione non ha più senso di esistere. Per avere un senso l'unione dovrebbe fare anche la funzione 1 in convenzione, se non prendiamo queste decisioni crolla tutto, nel 2014 dovremmo fare tutte le funzioni in convenzione.

**Interviene il presidente Mongella:**

L'unione non può farsi carico del personale della Comunità Montana. Bisogna vedere cosa prevederà la legge regionale. Il momento storico ci obbliga a fare scelte, sia per rispettare obblighi di legge sia perché il nostro territorio non può e permettersi di perdere altri treni. Vi invito a prendere decisioni. In sintesi, penso che dobbiamo fare un bilancio che comprenda l'Asca, utilizzare il personale in comando, per la sede dobbiamo esaminare la possibilità di avere la segreteria Asca nella sede.

**Interviene il consigliere Papa:**

Ripeto che il servizio Asca deve lavorare nel suo complesso, è sbagliato dividerlo in due parti, si crea un disservizio.

**Interviene il consigliere Pesce:**

secondo me adesso l'Unione svolge poche funzioni e non ha bisogno di segreteria, anzi lascerei il personale Asca tutto all'Asca e, nel frattempo, prenderei in esame la possibilità di fare più funzioni.

**Interviene il presidente Mongella:**

L'idea di partenza era di portare qui il servizio amministrativo dell'Asca, ora prendo atto che è un servizio che non può essere diviso.

**Interviene il consigliere Papa:**

Ricordo che con la nuova convenzione sono stati superati i due centri di costo è quindi, a maggior ragione, il servizio è unico e non può essere diviso, per coprire le nostre esigenze di avere una segreteria non possiamo creare danni al servizio sociale.

**Interviene il presidente Mongella:**

A giugno dovremo far svolgere dall'Unione tre funzioni, e entro dicembre altre tre, e penso che servirà una segreteria. Faccio una proposta: predisponiamo il bilancio entro febbraio/marzo, convochiamo il consiglio, e rinviando la questione del personale.

Con voti:

favorevoli n. 11    astenuti n. --    contrari n. --    espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

Di incaricare la Giunta di predisporre il bilancio di previsione per l'anno 2014, comprendente il bilancio del servizio socio assistenziale.